

CASALASCA SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE CR
Codice Fiscale	01059760197
Numero Rea	CR 131826
P.I.	01059760197
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.305	57.475
7) altre	1.511	2.907
Totale immobilizzazioni immateriali	47.816	60.382
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	990.947	1.038.675
2) impianti e macchinario	1.010.573	1.199.799
3) attrezzature industriali e commerciali	46.229	53.427
4) altri beni	208.617	79.798
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.430	61.506
Totale immobilizzazioni materiali	2.259.796	2.433.205
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	586
Totale crediti verso imprese collegate	-	586
Totale crediti	-	586
3) altri titoli	10.778	10.778
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.778	11.364
Totale immobilizzazioni (B)	2.318.390	2.504.951
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.556	229.795
Totale rimanenze	251.556	229.795
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.355.526	7.274.703
Totale crediti verso clienti	12.355.526	7.274.703
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.309	22.040
Totale crediti tributari	28.309	22.040
5-ter) imposte anticipate	60.039	21.325
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.486	47.096
Totale crediti verso altri	68.486	47.096
Totale crediti	12.512.360	7.365.164
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.315.407	1.336.856
3) danaro e valori in cassa	1.941	1.443
Totale disponibilità liquide	2.317.348	1.338.299
Totale attivo circolante (C)	15.081.264	8.933.258
D) Ratei e risconti	91.141	97.513
Totale attivo	17.490.795	11.535.722
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.081.494	869.588
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	1.081.494	869.587
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	397.614	316.906
Totale patrimonio netto	2.079.108	1.786.493
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.648.326	1.315.874
Totale fondi per rischi ed oneri	1.648.326	1.315.874
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.178.986	1.154.040
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.504	517.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.937.023	2.027.895
Totale debiti verso banche	2.581.527	2.545.614
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.302.189	2.609.091
Totale debiti verso fornitori	3.302.189	2.609.091
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.903	163.118
Totale debiti tributari	161.903	163.118
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.078	130.122
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.078	130.122
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.755.182	824.681
Totale altri debiti	5.755.182	824.681
Totale debiti	11.914.879	6.272.626
E) Ratei e risconti	669.496	1.006.689
Totale passivo	17.490.795	11.535.722

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.689.518	13.359.733
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.171	-
altri	611.875	404.458
Totale altri ricavi e proventi	627.046	404.458
Totale valore della produzione	14.316.564	13.764.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.789.647	1.756.719
7) per servizi	6.596.942	6.303.754
8) per godimento di beni di terzi	500.354	546.078
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.036.536	3.024.332
b) oneri sociali	745.838	784.650
c) trattamento di fine rapporto	164.586	171.627
e) altri costi	4.025	37.375
Totale costi per il personale	3.950.985	4.017.984
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.125	35.234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	351.289	382.456
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.670	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	386.084	417.690
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.761)	(61.338)
12) accantonamenti per rischi	164.914	138.381
14) oneri diversi di gestione	355.861	129.894
Totale costi della produzione	13.723.026	13.249.162
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	593.538	515.029
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.752	768
Totale proventi diversi dai precedenti	1.752	768
Totale altri proventi finanziari	1.752	768
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.731	60.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.731	60.643
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.979)	(59.875)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	19.691
Totale svalutazioni	-	19.691
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(19.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	547.559	435.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	188.658	139.882
imposte differite e anticipate	(38.713)	(21.325)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	149.945	118.557
21) Utile (perdita) dell'esercizio	397.614	316.906

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	397.614	316.906
Imposte sul reddito	149.945	118.557
Interessi passivi/(attivi)	45.979	59.875
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	593.538	495.338
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	332.452	401.498
Ammortamenti delle immobilizzazioni	377.414	417.690
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	709.866	819.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.303.404	1.314.526
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.761)	(61.338)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.080.823)	(324.049)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	693.098	(90.332)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.372	84.527
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(337.193)	(305.922)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.871.837	199.644
Totale variazioni del capitale circolante netto	131.530	(497.470)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.434.934	817.056
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.979)	(59.875)
(Imposte sul reddito pagate)	(149.945)	(118.557)
(Utilizzo dei fondi)	-	(91.665)
Totale altre rettifiche	(195.924)	(270.097)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.239.010	546.959
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(239.504)	(152.951)
Disinvestimenti	61.604	23.901
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.560)	(6.832)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	586	6.409
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(190.874)	(129.473)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	241.564	(12.218)
Accensione finanziamenti	-	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(205.651)	(573.347)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(105.000)	(46.124)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(69.087)	(131.689)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	979.049	285.797
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.336.856	1.050.946
Danaro e valori in cassa	1.443	1.556
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.338.299	1.052.502
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.315.407	1.336.856
Danaro e valori in cassa	1.941	1.443
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.317.348	1.338.299

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.lgs. 127/91 la società Casalasca Servizi S.p.A. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

La società nel corso del periodo in esame non ha fatto ricorso alla rivalutazione dei beni d'impresa (D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito in legge n. 126 del 13/10/2020), né sono state operate riduzioni agli ammortamenti rispetto ai piani prestabiliti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono così determinati:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%

Mobili	12%
Macchine elettrocontabili	20%
Autoveicoli, autocarri ed altri mezzi di trasporto	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

La società nel corso del periodo in esame non ha fatto ricorso alla rivalutazione dei beni d'impresa (D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito in legge n. 126 del 13/10/2020), né sono state operate riduzioni agli ammortamenti rispetto ai piani prestabiliti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato applicato al 50% delle aliquote stabilite.

In applicazione dello IAS 16 par. 67 e segg. a cui non si discosta l'OIC 16 par. 65 e segg. è stata operata una ricognizione inventariale dei cespiti con la eliminazione contabile per quelli non più esistenti. L'iniziativa è stata applicata sotto il controllo del revisore contabile.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, così come previsto dall'OIC 20.39.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di costi di transazione, premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 26.125, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 47.816.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	400.466	8.283	408.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.991	5.376	348.367
Valore di bilancio	57.475	2.907	60.382
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.560	-	13.560
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.205	-	11.205

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	24.730	1.396	26.126
Altre variazioni	11.205	-	11.205
Totale variazioni	(11.170)	(1.396)	(12.566)
Valore di fine esercizio			
Costo	402.821	8.283	411.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.516	6.772	363.288
Valore di bilancio	46.305	1.511	47.816

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.766.858; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.507.062.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.689.983	3.712.672	324.992	1.861.109	61.506	7.650.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	651.308	2.512.873	271.565	1.781.311	-	5.217.057
Valore di bilancio	1.038.675	1.199.799	53.427	79.798	61.506	2.433.205
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	55.724	11.680	168.649	3.430	239.483
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(61.506)	(61.506)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.282	2.300	48.800	-	61.382
Ammortamento dell'esercizio	47.728	244.852	18.878	39.830	-	351.288
Altre variazioni	-	10.184	2.300	48.800	-	61.284
Totale variazioni	(47.728)	(189.226)	(7.198)	128.819	(58.076)	(173.409)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.689.983	3.758.115	334.372	1.980.958	3.430	7.766.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699.036	2.747.542	288.143	1.772.341	-	5.507.062
Valore di bilancio	990.947	1.010.573	46.229	208.617	3.430	2.259.796

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	384.768
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	124.677
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	406.935
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.340

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito della cancellazione dal Registro delle Imprese di Cremona di So.Ge.A. S.r.l. in liquidazione avvenuta in data 07/10/2020, società nella quale Casalasca Servizi S.p.A. deteneva una quota del 33% del capitale sociale, alla data del 31/12/2020 nel patrimonio aziendale non sono più presenti partecipazioni in imprese collegate.

I crediti spettanti a Casalasca Servizi S.p.A. di Euro 826,65 derivanti dal bilancio finale di liquidazione di SO.Ge. A. sono stati inseriti nella voce 1.C.2.5quater "Crediti verso altri", esattamente come il credito di Euro 586,20 verso la società precedentemente cessata Lombrica S.r.l..

Viceversa, esistono altre partecipazioni nelle seguenti società e di garanzia fidi:

Descrizione	Importo
Azioni CASSA PADANA	1.394,28
Azioni BANCO POPOLARE	539,28
CONFIDI quote sociali	6.620,96
Azioni B.C.C. BANCA CREMONESE	774,60
GAL OGLIO PO CALVATONE	849,00
GAL TERRE DEL PO MANTOVA	600,00
Totale	10.778,12

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.313	48.313	10.778
Svalutazioni	48.313	48.313	-
Valore di bilancio	-	-	10.778
Valore di fine esercizio			
Costo	-	-	10.778
Valore di bilancio	-	-	10.778

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo dei costi standard in alternativa ai metodi previsti dall'articolo 2426, numero 10 del codice civile. L'approssimazione al costo effettivo deriva dal fatto che nella determinazione dei costi standard si sono considerati livelli normali di efficienza e di capacità produttiva con periodica revisione alla luce delle condizioni effettive di mercato. Il valore così determinato è stato infatti opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Al 31/12/2020 sono state valorizzate tutte le seguenti tipologie presenti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	169.888	21.663	191.551
Materiale abbigliamento/indumenti	2.489	3.686	6.175
Rimanenze plastica	51.864	-8.812	43.052
Materiale officina	5.554	4.192	9.746
Materiale per ufficio	-	1.032	1.032
<i>Totale</i>	229.795	21.761	251.556

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e secondo l'O.I.C. 15.32-33.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i crediti rilevati abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

Il valore sopra esposto è stato determinato tenendo conto dell'accantonamento rischi su crediti tassato costituito negli esercizi precedenti per la somma di Euro 450.000, oltre che del fondo svalutazione crediti di Euro 101.537,88.

E' opportuno segnalare che, in applicazione della nuova normativa dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) intervenuta nel 2020, durante l'esercizio in esame Casalasca Servizi S.p.A. ha emesso fatture di anticipo ai Comuni serviti per l'ammontare complessivo di Euro 4.927.994,73, il cui importo è stato collocato nel presente bilancio nella voce 2. D.14 "Altri debiti".

Viceversa, nell'attivo patrimoniale sono state annotate per competenza le corrispondenti "fatture da emettere" nella voce 1.C. 2.1."Crediti verso clienti".

Tale particolarità ha provocato l'aumento consistente dei crediti verso clienti rappresentati in bilancio, col simmetrico effetto anche nei debiti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.274.703	5.080.823	12.355.526	12.355.526
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.040	6.269	28.309	28.309
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.325	38.714	60.039	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.096	21.390	68.486	68.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.365.164	5.147.196	12.512.360	12.452.321

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei crediti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante.

L'importo dei crediti verso clienti indicato, che ammonta a complessivi Euro 12.355.526, è così composto:

	Descrizione	Importo
1	Crediti verso clienti privati	1.733.979
2	Crediti verso Comuni	5.855.822
3	Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione	733.003
4	Crediti per Tari dal 2013	3.844.143
5	Crediti da accertamenti	740.117
	Totale Crediti	12.907.067
6	Fondo svalutazione crediti	- 551.538
	Totale crediti netti verso clienti	12.355.526

1. Crediti verso clienti privati.

Trattasi di crediti su utenti privati a breve termine. L'incidenza degli insoluti rilevati nella voce in esame è risultata nel tempo di modesta entità.

2. Crediti verso Comuni

Queste poste dell'attivo riguardano crediti commerciali verso i Comuni convenzionati di certa esigibilità a breve termine.

E' opportuno segnalare che, in applicazione della nuova normativa dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) intervenuta nel 2020, durante l'esercizio in esame Casalasca Servizi S.p.A. ha emesso fatture di anticipo ai Comuni serviti per l'ammontare complessivo di Euro 4.927.994,73, il cui importo è stato collocato nel presente bilancio nella voce 2.D.14 "Altri debiti".

Simmetricamente, nell'attivo patrimoniale sono state annotate per competenza le corrispondenti "fatture da emettere" nella voce 1.C.2.1."Crediti verso clienti".

Tale particolarità ha provocato l'aumento consistente dei crediti verso clienti rappresentati in bilancio, con analogo effetto anche nei debiti. I Crediti verso i Comuni al netto degli anticipi già ricevuti ammontano ad Euro 927.827,27 rispetto ad Euro 784.275 del 2019.

3. Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione

I suddetti crediti sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	604.022
Crediti verso utenti di Piadena Drizzona	128.981
Totale	733.003

4. Crediti per Tari dal 2013

I suddetti crediti sono così ripartiti:

Descrizione	Importo	Di cui derivanti dalla fatturazione di saldo 2020	Di cui relativi a fatture emesse in precedenza
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	2.987.877	1.130.392	1.857.485
Crediti verso utenti di Piadena Drizzona	665.071	236.152	428.919
Crediti verso utenti di Martignana	191.195	89.567	101.628
Totale	3.844.143	1.456.111	2.388.032

5. Crediti da accertamenti

Per quanto riguarda i crediti per accertamenti emessi:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	690.013
Crediti verso utenti di Piadena Drizzona	50.104
Totale	740.117

Si fa presente che Casalasca Servizi è incaricata dagli Enti pubblici, che hanno affidato la gestione della TARI a corrispettivo, di svolgere la funzione di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa.

I crediti derivanti dalla citata attività non sono di competenza di Casalasca Servizi: i relativi incassi verranno considerati a "copertura dei crediti insoluti / inesigibili" dei rispettivi Comuni come deliberato dai Piani Economici Finanziari degli Enti.

Qualora gli incassi dell'attività di accertamento dovessero superare l'importo degli insoluti / inesigibili verranno stornati dai piani economici finanziari degli anni successivi di Casalmaggiore e di Piadena Drizzona.

Per le ragioni sopra esposte la società ha provveduto a contabilizzare nel passivo aziendale (alla voce Risconti passivi) l'importo almeno corrispondente al credito dell'accertamento sopra quantificato.

I crediti da accertamento, in base al regolamento comunale, sono già stati fatturati seppur in corso di definizione, per cui contengono l'iva e l'addizionale provinciale e, una volta raggiunta la definizione, dovranno essere ragguagliati nonché decrementati dalle spese di accertamento.

6. Fondi svalutazione crediti

Per le somme di cui ai punti sopra indicati 3 e 4, la Società ha stanziato Fondi Rischi che saranno utilizzati ogni qualvolta si verificherà un'inesigibilità definitiva e che attualmente sono pari complessivamente a:

Descrizione	Importo
Fondo TIA/TARI	709.229
Fondo accertamenti	520.095
Totale	1.229.323

Ad ulteriore tutela del rischio aziendale, Casalasca Servizi ha provveduto a stanziare negli esercizi precedenti oltre alla quota dell'anno fondi svalutazione così costituiti:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione crediti tassato	450.000

Fondo Svalutazione crediti ordinario	101.538
Totale	551.538

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.336.856	978.551	2.315.407
Denaro e altri valori in cassa	1.443	498	1.941
Totale disponibilità liquide	1.338.299	979.049	2.317.348

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.850	(10.850)	-
Risconti attivi	86.663	4.478	91.141
Totale ratei e risconti attivi	97.513	(6.372)	91.141

In merito ai risconti e ai ratei attivi si segnala che essi sono composti:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
risconti per spese telefoniche	967
risconti attivi su tassa di proprietà automezzi	1.173
risconti canoni leasing	54.118
risconti attivi diversi	34.883
Totale risconti attivi	91.141

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-		100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	869.588	-	211.906	-		1.081.494
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		-
Totale altre riserve	869.587	-	211.906	1		1.081.494
Utile (perdita) dell'esercizio	316.906	(105.000)	(211.906)	-	397.614	397.614
Totale patrimonio netto	1.786.493	(105.000)	-	1	397.614	2.079.108

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.081.494	Utili	A;B;C	1.081.494
Totale altre riserve	1.081.494	Utili	A;B;C	1.081.494
Totale	1.681.494			1.681.494
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				1.081.494

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.315.874	1.315.874
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	332.452	332.452
Totale variazioni	332.452	332.452
Valore di fine esercizio	1.648.326	1.648.326

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi TIA - TARI	709.229
	Fondo accertamento Tariffa	520.095
	Adeguamento Tariffa	119.003
	Fondo rischi liti e contenziosi	50.000
	Altri fondi rischi - Rec. ambientale e trasp. automezzi	250.000
	Arrotondamento	1-
	Totale	1.648.326

Come già specificato nella precedente voce "Crediti verso Clienti", nel fondo rischi TIA /TARI ed accertamento tariffa sono stati accantonati negli anni complessivi Euro 1.229.323 che coprono il rischio di perdita di crediti resisi inesigibili relativi alla Tia / TARI di Casalmaggiore, Piadena Drizzona e Martignana. Gli accantonamenti al Fondo TIA/TARI sono inseriti tra i costi che vengono considerati per la fatturazione agli utenti.

Inoltre sono presenti gli "Adeguamenti Tariffa", fino all'introduzione della nuova normativa "ARERA" che la Società, gestendo la tariffa per i Comuni, rileva a consuntivo in base al fatturato per il servizio effettivo ed il relativo costo per l'Ente e conseguentemente, negli anni successivi, inserirà nei "PEF" (Piani Economici Finanziari) i relativi differenziali in base alle deliberazioni Comunali e alla normativa di riferimento.

La costituzione di un fondo per rischi liti e contenziosi di Euro 50.000 è stato stanziato a seguito di rischi sull'uso dei centri di raccolta di rifiuti.

L'incognita rilevata potrebbe creare passività il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.154.040

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	164.586
Utilizzo nell'esercizio	139.640
Totale variazioni	24.946
Valore di fine esercizio	1.178.986

Debiti

I debiti iscritti nel passivo sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. e secondo l'O.I.C. 19.41-42.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i nuovi debiti rilevati nel corso del precedente esercizio abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione, ad eccezione dei finanziamenti bancari nei quali però è irrilevante la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di interesse nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.545.614	35.913	2.581.527	644.504	1.937.023	589.116
Debiti verso fornitori	2.609.091	693.098	3.302.189	3.302.189	-	-
Debiti tributari	163.118	(1.215)	161.903	161.903	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.122	(16.044)	114.078	114.078	-	-
Altri debiti	824.681	4.930.501	5.755.182	5.755.182	-	-
Totale debiti	6.272.626	5.642.253	11.914.879	9.977.856	1.937.023	589.116

Debiti verso banche

Per maggior chiarezza si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei debiti per mutui chirografari e ipotecari in essere:

Descrizione	Data fine	Importo iniziale	Importo al 31/12/2020	Debito entro 12 mesi	Debito entro 5 anni	Debito oltre 5 anni
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>						
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	438.988	24.715	24.715		
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	77.469	6.179	6.179		
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	464.811	12.357	12.357		
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2022	266.200	40.616	19.782	20.834	
Totali "A"		1.247.468	83.867	63.033	20.834	0
<u>Mutui Chirografari</u>						
	-	-	-	-	-	-

BCC Cremonese	31/01/2022	500.000	53.104	47.138	5.966	
BCC Rivarolo	03/11/2023	600.000	323.092	86.246	236.846	
BCC Cremonese	23/02/2025	600.000	421.827	56.134	350.563	15.130
BPM	29/02/2024	500.000	369.149	49.530	319.619	
Totali "B"		2.200.000	1.167.172	239.048	912.994	15.130
Mutui Ipotecari	-	-	-	-	-	-
UBI Banca S.p.A.	22/12/2029	1.455.000	1.061.530	73.464	414.080	573.986
Totali "C"		1.455.000	1.061.530	73.464	414.080	573.986
TOTALE A+B + C		4.902.468	2.32.569	375.545	1.347.908	589.116

Altri debiti

Così come precedentemente descritto, l'aumento degli altri debiti ha come giustificazione gli anticipi ricevuti dai Comuni che usufruiscono dei servizi di Casalasca e si accompagna alla simmetrica rilevazione di crediti verso clienti per fatture che dovranno essere emesse a saldo del lavoro svolto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei debiti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 22/12/2014 la vostra società ha sottoscritto un mutuo ipotecario con la banca Ubi Banca di Brescia aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Importo - %
Capitale finanziato	Euro 1.455.000
Durata	22/12/2014 - 22/12/2029
Tasso di interesse	2,25% + euribor tre mesi
Garanzia	ipotecaria di I° grado sugli immobili di San Giovanni in Croce

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.061.530	1.061.530	1.519.997	2.581.527
Debiti verso fornitori	-	-	3.302.189	3.302.189
Debiti tributari	-	-	161.903	161.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	114.078	114.078
Altri debiti	-	-	5.755.182	5.755.182
Totale debiti	1.061.530	1.061.530	10.853.349	11.914.879

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.641	(1.612)	6.029
Risconti passivi	999.048	(335.581)	663.467
Totale ratei e risconti passivi	1.006.689	(337.193)	669.496

Come si può rilevare, l'incidenza dominante di tale voce è costituita dai risconti passivi conseguenti allo slittamento di ricavi degli esercizi precedenti, secondo il principio di competenza.

A partire dal 2006 Casalasca Servizi gestisce la tariffa rifiuti sui Comuni di Casalmaggiore e Piacenza Drizzona ed i relativi incassi.

Dal 2017 anche il socio Comune di Martignana di Po è passato a "corrispettivo".

La società è inoltre incaricata dagli Enti pubblici, che hanno affidato la gestione della TARI a corrispettivo, di svolgere anche le funzioni di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa e segue quanto disposto dai Regolamenti Comunali per ciò che riguarda le modalità di emissione degli accertamenti (Es. fatturazione, ecc.).

Gli incassi derivanti da quest'ultima attività non sono di competenza della società, ma verranno considerati a riduzione della tariffa per gli esercizi successivi o, come previsto dai PEF approvati dagli Enti, a copertura degli insoluti pregressi, secondo un meccanismo che tiene in considerazione l'andamento degli incassi / insoluti degli utenti morosi.

Per i motivi sopra esposti, Casalasca Servizi ha provveduto a ridurre i ricavi relativi agli accertamenti effettuati per complessivi Euro 663.467 in quanto componenti di reddito da imputarsi ad esercizi futuri.

Una volta che l'accertamento è definitivo e viene incassato, quindi certo, concorre ad incrementare il relativo fondo per accertamenti appositamente appostato tra le voci di bilancio per avere una corretta e trasparente situazione nei confronti dei Comuni affidatari della gestione tariffaria e, di conseguenza, degli utenti.

Il rateo passivo per spese bancarie ammonta ad Euro 6.029 ed è comprensivo del rateo relativo agli interessi maturati ma ancora da liquidare.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

La società, in fase di redazione del bilancio esegue una ricognizione delle operazioni effettuate al fine di confermare, adeguare e rispettare la corretta esposizione nonché competenza delle operazioni eseguite e delle componenti economiche dell'esercizio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività o secondo area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.160
Altri	571
Totale	47.731

Come si può rilevare, l'importo degli interessi passivi nel corso dell'esercizio appena concluso si è ridotto di oltre il 21% rispetto al costo relativo all'esercizio precedente.

Tale riduzione ha consentito di migliorare il risultato anche riguardo al fatturato prodotto nell'anno, come si dettaglierà più approfonditamente nella relazione sulla gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del precedente esercizio non si sono rilevati ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Si fa presente inoltre che l'art. 24 del DL "Rilancio" stabilisce che, per i soggetti con ricavi o compensi non superiori nel 2019 a 250 milioni di euro, non sarà dovuto il versamento del I acconto IRAP 2020.

A tal proposito Casalasca Servizi S.p.A. ha rilevato nel calcolo dell'IRAP del presente esercizio una riduzione dell'onere fiscale di Euro 19.215,60.

Per quanto attiene il saldo IRAP 2019, non essendo dovuto per la medesima normativa, è stata rilevata nel precedente esercizio una sopravvenienza attiva pari ad Euro 18.074.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	547.559	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	131.414	
Saldo valori contabili IRAP		4.718.107
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		184.006
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-

- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	179.075	-
- Storno per utilizzo	17.771	-
- <i>Escluse</i>	<i>19.467</i>	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>180.771</i>	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>233.682</i>	<i>60.911</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>291.169</i>	<i>33.244</i>
Totale imponibile	670.843	4.745.774
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	5.151	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	<i>3.511.071</i>
Totale imponibile fiscale	665.692	1.234.703
Totale imposte correnti reddito imponibile	159.766	48.153
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	19.261
Imposta netta	159.766	28.892
Aliquota effettiva (%)	29,18	0,61

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	88.855	21.325	250.159	60.039

<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>88.855</i>	<i>21.325</i>	<i>250.159</i>	<i>60.039</i>
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	88.855	21.325	250.159	60.039
Effetto netto sul risultato d'esercizio		21.325		38.713
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Compensi amministrativi soci professionisti SC delib.ma non corrisposti	-	-	4.628	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	-	-	6.169	-
Fondo rischi su crediti e fondo svalutazione crediti	-	-	8.670	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Numero impiegati	16*	16**
Numero operai	58	59
Totale	74	75
* di cui 0 a tempo determinato	** di cui 0 a tempo determinato	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.048	14.641

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che dall'esercizio appena concluso per la società è presente l'organo di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie	
Fideiussioni a favore di Enti Pubblici	487.927
Fideiussioni diverse	70.912
Totale Garanzie	558.839
Impegni	
Impegni per Leasing	406.935
Totale Impegni	406.935

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Inoltre si fa presente che la Società svolge quasi esclusivamente un servizio di pubblico interesse verso i propri soci (Enti Comunali).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, integrato dall'OIC 29 par. 58 e seguenti, si fornisce una informativa sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in particolare modo sulle conseguenze della pandemia in corso dovuta al virus "Covid-19" che essenzialmente non ha intaccato il principio della continuità aziendale.

La Società svolge un servizio di pubblica utilità per cui non ha interrotto la propria attività né ha subito riduzioni in termini di lavoro. Il fatturato previsto è in linea in quanto il servizio svolto, in particolare per gli Enti Locali, è di fatto il medesimo degli anni precedenti. La Società non ha subito impatti negativi di tipo patrimoniale, economico, finanziario e la continuità aziendale non è a rischio. Così come anticipato nel precedente esercizio, la società si è vista riconoscere da tutte le aziende di credito con cui collabora moratorie sul pagamento delle rate dei mutui che hanno concorso alla salvaguardia della gestione finanziaria.

Il 27/02/2021 la Banca di Credito Cooperativo Cremonese ha inoltre erogato un mutuo chirografario di Euro 1.000.000 che scadrà nell'anno 2026: si tratta di un'operazione, alla luce della situazione emergenziale in corso, per garantire la liquidità all'azienda per i pagamenti dei fornitori, dei dipendenti e quindi garantire l'operatività in quanto si svolge un servizio di

rilevanza pubblica che non può essere interrotto e per tutelarsi da eventuali allungamenti dei tempi per la riscossione dei crediti, in particolare per quelli gestiti a tariffa con la fatturazione diretta agli utenti.

La Società continua con il proprio programma d'investimenti già prestabilito.

L'analisi dettagliata degli effetti e delle misure adottate dall'azienda per la grave emergenza Covid verranno descritte nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio appena concluso, nei due precedenti e nel periodo di formazione del bilancio ha ottenuto i seguenti aiuti d'impresa:

Descrizione	Importo
Credito d'imposta "sanificazione" artt. 120-125 DL 34/2020	14.477,32
Contributo in c/impianti (Bonus Investimenti L.160/2019)	4.216,20
Credito IRAP art. 24 DL 34/2020	19.215,60

Autorità concedente	c.f.	Tipologia	Data di concessione	Importo nominale	Elemento di aiuto
Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	00594040586	Covid 19 Fondo di garanzia PMI id. 5042177	31/12/2020	27.741,27	27.741,27
Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.	00594040586	Covid 19 Fondo di garanzia PMI id. 5042176	31/12/2020	1.000.000	1.000.000
I suddetti aiuti riguardano l'unica operazione di finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 materialmente elargito nel mese di Febbraio 2021. Per quanto attiene la somma di Euro 27.741,27 rientra nella misura 3.1 degli aiuti, mentre l'importo di Euro 1.000.000 rientra nella Misura 3.2.					
GSE S.p.A.	05754381001	Contributo per impianto fotovoltaico	Anno 2020	6.581	

Il contributo GSE riguarda l'incentivo percepito dalla società relativo all'impianto fotovoltaico posto sul lastrico solare dell'opificio di San Giovanni in Croce (CR)

Inoltre, si comunica che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha beneficiato dell'esonero contributivo art. 1 comma 100 e seguenti, della Legge 27/12/2017 n. 205 Circ. n. 40/2018 per un importo complessivo pari ad Euro 2.947,44.

A seguito dell'emergenza Covid e degli sgravi previsti in tariffa dall'autorità ARERA per le categorie di attività interessate da chiusure forzate, i Comuni di Casalmaggiore, Piadena Drizzona e Martignana di Po sono intervenuti con finanze proprie a copertura dei ristori da loro stessi deliberati in sede di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020. Pertanto, si sono registrati ricavi, fatturati direttamente a detti Comuni per i seguenti importi:

	Ricavi da contributo per sgravio
Comune di Casalmaggiore	€ 338.529
Comune di Piadena Drizzona	€ 24.960
Comune di Martignana di Po	€ 4.473

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, visto il raggiungimento dei limiti di legge della Riserva Legale, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 397.614 a disponibilità dell'assemblea degli azionisti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Corre l'obbligo segnalare che, per scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore, è necessario procedere alla loro nuova nomina.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalmaggiore, 28/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Matteo Rossi